

ANGELO PESCARINI – SCUOLA ARTI E MESTIERI

Relazione sulla gestione anno 2016

(ex Art. 2428 c.c.)

Cari Soci,

l'esercizio 2016 è stato caratterizzato dal processo di consolidamento delle competenze in materia di politiche attive del lavoro e della formazione da parte della Regione Emilia Romagna.

La Programmazione e pianificazione degli interventi, nonché la gestione dei bandi di gara F.S.E. , sono ormai esclusiva prerogativa dell'amministrazione regionale.

E' questa dunque la nuova dimensione nella quale ci si muove e con la quale sempre più ci si dovrà misurare.

Nuove ed inedite alleanze operative sono state costituite, con rapporti di forza diversi dal recente passato.

Il processo che la Regione ha intrapreso nella attuazione delle politiche attive per il lavoro vedrà altre ed ulteriori definizioni di legge ed riassetto organizzativi del settore con le quali ciascun ente di formazione si dovrà confrontare nel presente e ancor più nei prossimi anni.

Pensiamo in particolare alla legge regionale 14/2015 che investe il nuovo disegno di gestione dei servizi sociali in una logica integrata (sanità – sostegno – accoglienza – formazione – avviamento al lavoro) e rivolta in particolare alle fasce di cittadini "fragili e vulnerabili".

In questo ridisegno del nostro welfare regionale, la Scuola Pescarini, per ciò che le compete, è chiamata a fare la sua parte, che non è di secondaria rilevanza.

Si compiono così, e ancor più si struttureranno, quei passi verso la costruzione della *welfare society* (più ampio e sistematico coinvolgimento di attori privati del territorio).

E' in virtù di questi scenari che sollecitiamo l'attenzione dei soci proprietari sul ruolo presente, e sulle potenzialità che la Scuola Pescarini svolge come soggetto **erogatore di servizi** ai cittadini del territorio, in una **visione di inclusione attiva**, nessuno escluso, in particolare dei soggetti più deboli e svantaggiati.

Riteniamo dunque che le determinazioni che gli enti locali dovranno assumere stante il Decreto Legislativo 175/2016 (legge Madia), non possano prescindere da quanto sopra detto e da quanto più in dettaglio si esporrà con la presente relazione che, come negli anni scorsi, vuole essere un sintetico **bilancio sociale** del nostro ente.

Andamento sulla gestione d'esercizio

Nel tracciare un quadro ad un tempo sintetico ma esaustivo delle attività svolte nel 2016, facciamo riferimento a quattro dimensioni fondamentali:

- 1) Attività/progetti
- 2) Alleanze operative e rapporti sul territorio
- 3) Investimenti
- 4) Personale (forza-lavoro).

In continuità con gli anni precedenti abbiamo avuto il pieno di iscrizioni ai nostri percorsi bi-triennali a qualifica per minori in dispersione scolastica (IeFP: Istruzione e formazione professionale) per un complessivo **411 di allievi**.

Particolare soddisfazione abbiamo avuto nell'obiettivo di implementare il percorso di specializzazione IV° anno in Domotica nell'ambito del progetto del Ministero del Lavoro denominato "**Progetto Duale**". Siamo partiti con 17 allievi e coinvolte 21 imprese specializzate del settore, fin dalla fase di progettazione e in seguito di alternanza scuola-lavoro.

Rinnovato è stato lo sforzo per arricchire l'offerta formativa (POF) organizzando visite didattiche di eccellenza presso la Ducati Bologna, il CORMEC Ravenna, TRED Carpi – trattamento rifiuti speciali -, RADIANT Montelabbate – caldaie e bruciatori, MBZ Vignola – stufe a pellet; Base aeronautica militare di Treviso; Centrale termoelettrica di Fusina (VE), Impianto idrovore Codigoro.

Significativi, e che hanno suscitato nei ragazzi un vivo entusiasmo, sono stati i progetti speciali quali il restauro completo (carrozzeria e motore) di un pulmino Fiat 850 adibito al turismo cittadino commissionato da una agenzia trasporti di Ravenna, e il progetto SMART PHONE per il recupero e smaltimento dei componenti dei cellulari dismessi che ha ottenuto un riconoscimento da parte della Camera di Commercio di Ravenna.

Ha preso inoltre avvio il Progetto triennale "**Pane e Internet**" rivolto alla alfabetizzazione informatica dei cittadini over 45 residenti nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna. Il progetto vede la collaborazione stretta della Regione Emilia Romagna e degli uffici dell'Unione della Bassa Romagna. Al 31 dicembre erano stati realizzati 21 corsi per un totale di 284 partecipanti.

Nell'area **Welfare** registriamo un progressivo espandersi delle attività rivolte all'accompagnamento, orientamento e costituzione di tirocini aziendali, in una logica sempre più spinta di servizio individualizzato alle persone. Tale progressiva metamorfosi dei servizi erogati comportano rilevanti incidenze nel modo e i tempi di operare dei nostri operatori, nella loro qualificazione, nelle relazioni sul territorio.

Tali evoluzioni operative hanno necessitato da parte nostra la negoziazione e costituzione di nuovi rapporti di collaborazione: AECA Regionale per i progetti ausiliari dei Centri per l'Impiego; Fare Comunità e le centrali cooperative (Legacoop e Confcooperative) per l'area dello svantaggio e disabilità, addivenendo alla sottoscrizione di nuovi patti parasociali nel consorzio Fare Comunità; convenzioni più strette con i centri provinciali dei Telefoni Rosa; i servizi sociali dei comuni, i servizi specialistici della ASL; con le imprese e le associazioni di rappresentanza dell'artigianato e della piccola industria; con aziende leader di settore Immergas, bTicino. Solo per citare le principali.

La presentazione di istanza di accreditamento presso la RER per svolgere servizi integrati per l'impiego ha richiesto l'adeguamento di spazi nella sede di Faenza, i cui relativi costi saranno sostenuti a partire dall'esercizio 2017.

L'esigenza di stare al passo con le richieste del mercato, sia dei singoli utenti, sia delle imprese, e delle evoluzioni tecnologiche, hanno richiesto ulteriori investimenti. Si segnala l'acquisto e l'attivazione di una stampante 3D e prime dimostrazioni funzionali agli insegnanti e agli allievi nei corsi a qualifica.

Per quanto riguarda l'ammodernamento dei laboratori si è proceduto alla sistemazione radicale della carrozzeria anche tramite accordo con ditta lombarda altamente qualificata; al laboratorio di termoidraulica per consentire una migliore e più completa sistemazione didattica del reparto caldaie.

Inoltre abbiamo strutturato un **laboratorio polifunzionale** idoneo per manifestazioni collettive quali Open Day, DEMO tecnologiche, proiezioni di filmati didattici. L'ambiente è idoneo ad accogliere un eventuale allestimento di un FABLAB.

Tutte le **aule** sono state dotate di proiettori fissi collegati al PC.

La **rete informatica** ha visto la dotazione di un nuovo server per la posta e un nuovo antivirus per ben 40 postazioni. Le aule informatiche dedicate alla didattica degli allievi sono state rese indipendenti dal sistema operativo generale degli uffici.

La struttura ha richiesto ulteriori interventi (ormai cronici) per l'impermeabilizzazione del tetto a causa delle infiltrazioni; interventi sono stati attuati per rotture di linee idrauliche. Particolarmente significativo è l'intervento volto al risparmio energetico del riscaldamento, con l'installazione di termo-elettrovalvole in nove laboratori.

Sono state implementate sul sito le informazioni riguardanti gli obblighi di "amministrazione trasparente" (ex legge 190/2012) in quanto società partecipata da enti pubblici. Al riguardo si è anche proceduto alla costituzione dell'Organismo di Vigilanza, tramite nomina di un esperto.

Per quanto concerne il personale dipendente vanno segnalati in particolari due eventi: il pensionamento della responsabile amministrativa e l'opzione di convenzionarsi con la società Bisanzio Consulting s.r.l. di Ravenna per l'assistenza amministrativa a supporto dell'area comunque costituita da personale professionalmente preparato ed affidabile; il blocco delle assunzioni e possibili stabilizzazioni imposto dalle norme della legge Madia. E' al riguardo intercorso un aperto confronto con le Organizzazioni sindacali di categoria, che proseguiranno nel 2017 per la definizione di alcune posizioni lavorative.

Un discorso più specifico è stato affrontato per quanto riguarda l'ex direttore da sette anni in distacco presso il comune di Ravenna. Giungendo a termine al 31/12/2016 il progetto nel quale era impegnato, è stata intrapresa l'esplorazione per un possibile percorso di sistemazione conclusiva della posizione lavorativa dello stesso, anche in una prospettiva di messa a riposo.

Parte diligente si è fatta in particolar modo la Regione Emilia Romagna, Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale. Al momento si è sottoscritto per il lavoratore una proroga di impegno nel progetto comunale sino al 30/06/2017.

Una conveniente soluzione di questa partita è quanto mai auspicabile per questo ente, poiché, in caso negativo, ci si troverà in una situazione economica ed organizzativa senz'altro assai problematica e foriera di seri rischi di stabilità complessiva dell'ente.

Infine, va comunque evidenziato come il costo complessivo del personale dipendente dal 2010 al 2016 sia diminuito del **13,86%** (2016 su 2015 diminuzione del **7%**) e il numero dipendenti per anno di esercizio sia passato nello stesso arco di tempo (2010-2016) da 31,20 a 24,31 (**-22,08%**).

Informazioni non finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2016 i servizi formativi e di accompagnamento nelle politiche attive del lavoro erogati dal nostro Centro si esprimono nelle seguenti cifre:

n. 89 progetti realizzati (Obbligo Formativo per minori, Operatori Socio Sanitari, Disoccupati, Tirocini, Aggiornamento lavoratori occupati) molti dei quali si articolano in una pluralità di sottoprogetti;

n. 1.935 partecipanti (al netto dei 723 allievi dei corsi della Pubblica Amministrazione) di cui i minori di età sono stati 381; gli stranieri 795 (41% del totale), i partecipanti appartenenti alle categorie svantaggiate 720.

n. 326 tirocini/stage in aziende (esclusi i minori della IeFP) di cui n. 270 nel distretto di Ravenna, n. 206 nel distretto di Faenza, n. 244 nel distretto dell'Unione della Bassa Romagna.

n. 15.143 ore di formazione erogate

Gli allievi, privi di titolo di studio dell'obbligo sono stati **18**, i quali, in collaborazione con i CPIA territoriali, sono stati seguiti e accompagnati in corsi integrativi per conseguire la **licenza media**.

La provenienza territoriale (residenza) dei partecipanti alle nostre attività formative è così suddivisa:

Distretto di Ravenna	894	(46,2%)
Distretto della Romagna Faentina	485	(25,06%)
Distretto della Bassa Romagna	347	(17,93%)
Fuori Provincia	209	(10,8%)

Il quadro delle attività svolte va integrato con i dati relativi alla

- gestione della Scuole di Musica di Faenza e Cervia per un totale di n. **473** allievi;

- aggiornamento e formazione di n. 723 dipendenti pubblici (n. 131 Ravenna, n. 393 Unione della Bassa Romagna, n. 199 Faenza), per n. 24 corsi e per n. 438 ore di lezione erogate. Le attività vengono erogate direttamente nelle sedi pubbliche istituzionali.
- Progetto Pane e Internet (alfabetizzazione informatica dei cittadini over 45 residenti nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e gli URP dei comuni: n. 21 corsi realizzati per n. **284** partecipanti. Il progetto, in prosecuzione, terminerà al 31/12/2018.
- SIIL Distretto di Faenza da noi gestito che ha erogato nel 2016 n. 105 valutazioni per **91** disabili di cui 43 con disabilità psichica, 35 disabilità fisica, 13 disabilità intellettiva. Inoltre si sono impostati (schede analisi personalità) per n. 191 progetti individualizzati per utenti svantaggiati presentati dai servizi sociali.
Va evidenziato che, con il passaggio della titolarità del bando dei Fondi per la non autosufficienza alla Regione, si è avuto un periodo di vuoto temporale, con conseguente sospensione dell'erogazione del servizio a pieno regime.

Il complesso delle attività svolte ha visto coinvolti, oltre ai nostri 25 dipendenti, 5 co.co.co. con funzioni di coordinamento, 275 docenti (dati CUD), con incarichi di durata variabile, a titolo di collaboratore e/o con partita IVA .

Il risultato di bilancio

Il bilancio di esercizio del 2016 chiude con un utile pari a **10.743 €**.

Il valore della produzione pari a **4.073.322 €**

Il costo del personale pari a **1.144.008 €** (nel 2015 : 1.229.519 €).

Gli interessi passivi del 2016 sono stati pari a **Zero (0) €** (nel 2015 pari a 24,34 €)

Altre informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale

Le principali fonti di ricavo nell'anno 2016 sono così costituite:

- Regione Emilia Romagna	1.980.315	50,85 %
- Provincia	710.836	18,25 %
- Mercato	461.127	11,84 %
- Scuole di musica	740.880	19,00 %

Va precisato che i ricavi dalla gestione delle scuole di musica coprono il 3,00 % dei costo fissi di struttura (costo del personale + spese generali).

Nel 2016 si è avuto un **Valore Aggiunto** (valore della produzione – costi esterni) pari a **1.366.188 €** rispetto al 1.381.328 € del 2015 (-1,09 %) e un valore aggiunto per addetto pari a **56.198 €** (55.386 €) (+ 1,46 %)

Il **Valore Aggiunto** per ora lavorata è pari a **37,24 €** contro i 36,77 € del 2015 (+1,27).

Il **Margine operativo lordo (MOL)** del 2016 è stato pari a **222.180 €** (anno 2015: 151.809 €) (+ 46,35 %).

L'indice di **liquidità generale** (o indice di disponibilità) è pari a **1,22** contro il 1,34 del 2015. Questo indice segnala l'attitudine dell'ente a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. Il risultato del 2016 può considerarsi soddisfacente e in continuità con gli esercizi precedenti.

Le partecipazioni

L'ente detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) ARIFEL, l'associazione regionale dei centri di formazione professionale di proprietà pubblica, per un valore di 1.500 €;
- 2) Associazione FARE COMUNITA' del valore di 1.500 €;
- 3) CISPEL Emilia Romagna con una quota del valore pari a 1.000 €.
- 4) Consorzio faentino utenti gas tecnici con una quota pari a 100,00 €.

Inoltre nel 2016 è stata accettata la adesione alla Fondazione ITS Ferrara-Ravenna, non ancora formalizzata.

Le prospettive

Le sfide e gli obiettivi nel breve – medio termine per il nostro ente si svilupperanno soprattutto su due grandi filoni di intervento/azione:

- 1) Consolidamento quali/quantitativo delle azioni in funzione antidispersione scolastica, con particolare riferimento alla stabilizzazione del IV° anno a qualifica nel settore della domotica. Ciò, come del resto per gli altri percorsi professionalizzanti nel campo artigianale/industriale comporta un costante rafforzamento delle interazioni con il sistema delle imprese locali e non, anche sotto il profilo progettuale;
- 2) Accredimento regionale per lo svolgimento delle funzioni integrative dei servizi offerti dai centri per l'Impiego nel prossimo futuro con valenza triennale, concretandosi in una sorta di "incaricato di pubblico servizio". Al riguardo parliamo delle funzioni di accoglienza, orientamento, costituzione di tirocini formativi in azienda, oltre che della formazione professionale di base e/o integrativa.
Queste funzioni vedranno il nostro pieno e strutturale coinvolgimento con le politiche sociali degli enti locali, con particolare attenzione a quelle fasce di popolazione definite "vulnerabili" che amplia il concetto di persone "fragili e svantaggiate".

Signori soci,

Vi chiediamo pertanto di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016, che si chiude con un valore della produzione pari a **4.073.322 €** e con un utile di esercizio pari a **10.743 €** che si propone di destinare a riserva statutaria.

Esprimiamo il nostro più vivo ringraziamento a tutti i soggetti del territorio che hanno collaborato con noi per il raggiungimento di tali obiettivi.

Particolare encomio va a tutto il personale dipendente e ai collaboratori per l'impegno profuso, per la professionalità espressa e l'attaccamento al nostro ente.

